

- Intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Allora i soldati lo condussero dentro il cortile, cioè nel pretorio, e convocarono tutta la truppa. Lo vestirono di porpora, intrecciarono una corona di spine e gliela misero attorno al capo. Poi presero a salutarlo: «Salve, re dei Giudei!». E gli percuotevano il capo con una canna, gli sputavano addosso e, piegando le ginocchia, si prostravano davanti a lui. Dopo essersi fatti beffe di lui, lo spogliarono della porpora e gli fecero indossare le sue vesti, poi lo condussero fuori per crocifiggerlo.

- Condussero Gesù al luogo del Gòlgota. Costrinsero a portare la croce di lui un tale che passava, un certo Simone di Cirene, che veniva dalla campagna, padre di Alessandro e di Rufo. Condussero Gesù al luogo del Gòlgota, che significa «Luogo del cranio», e gli davano vino mescolato con mirra, ma egli non ne prese.

- Con lui crocifisero anche due ladroni. Poi lo crocifisero e si divisero le sue vesti, tirando a sorte su di esse ciò che ognuno avrebbe preso. Erano le nove del mattino quando lo crocifisero. La scritta con il motivo della sua condanna diceva: «Il re dei Giudei». Con lui crocifisero anche due ladroni, uno a destra e uno alla sua sinistra.

- Ha salvato altri e non può salvare se stesso!

Quelli che passavano di là lo insultavano, scuotendo il capo e dicendo: «Ehi, tu che distruggi il tempio e lo ricostruisci in tre giorni, salva te stesso scendendo dalla croce!». Così anche i capi dei sacerdoti, con gli scribi, fra loro si facevano beffe di lui e dicevano: «Ha salvato altri e non può salvare se stesso! Il Cristo, il re d'Israele, scenda ora dalla croce, perché vediamo e crediamo!». E anche quelli che erano stati crocifissi con lui lo insultavano.

- Gesù, dando un forte grido, spirò. Quando fu mezzogiorno, si fece buio su tutta la terra fino alle tre del pomeriggio. Alle tre, Gesù gridò a gran voce: «Eloì, Eloì, lemà sabactàni?», che significa: «Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?». Udendo questo, alcuni dei presenti dicevano: «Ecco, chiama Elia!». Uno corse a inzuppare di aceto una spugna, la fissò su una canna e gli dava da bere, dicendo: «Aspettate, vediamo se viene Elia a farlo scendere». Ma Gesù, dando un forte grido, spirò.

(Qui si genuflette e si fa una breve pausa)

Il velo del tempio si squarciò in due, da cima a fondo. Il centurione, che si trovava di fronte a lui, avendolo visto spirare in quel modo, disse: «Davvero quest'uomo era Figlio di Dio!».

**CIRCOLO NOI** Il Circolo Noi, duramente colpito nelle proprie attività dalla pandemia, fa un appello alla comunità con l'obiettivo di mantenere comunque viva l'associazione. Con la speranza di poter presto offrire nuovamente agli associati servizi ed iniziative, il direttivo si fa promotore di una campagna di tesseramento. A partire da domenica mattina 07.03.21, dopo le celebrazioni troverete fuori dalla chiesa un punto per effettuare l'iscrizione 2021. Contiamo nella Vs sensibilità perché c'è bisogno di Voi per il futuro dell'associazione.

Inoltre, con la riapertura del bar, che speriamo avvenga al più presto, stiamo pensando ad una nuova modalità di gestione allargata. Cerchiamo dei volontari associati e maggiorenni, per le aperture serali, il sabato e domenica per scrivere assieme nuove pagine del Circolo e della ns. comunità. Per dettagli e informazioni contattare le persone del Direttivo oppure don Michele.

# Il foglietto di Ca' Onorai

diario della comunità parrocchiale

**Domenica 21 marzo 2021**  
**5° domenica TEMPO DI QUARESIMA**  
**domenica DELLE PALME**

**Foglietto n°8- anno XXII**  
**(anno B)**



*Vivere una Quaresima con speranza vuol dire sentire di essere, in Gesù Cristo, testimoni del tempo nuovo, in cui Dio "fa nuove tutte le cose" (cfr Ap 21,1-6).*

Dal discorso di Papa Francesco



Il Signore risorto sia luce ai nostri passi e sostegno nel lungo cammino della vita, con l'augurio che ciascuno di noi possa trascorrere una felice e gioiosa Pasqua.

## ORARIO S. MESSE:

**Ca' Onorai:** Festive: 9.00  
**Pozzetto:** Festive: 10:30 11:30 18:00

Sabato: 18.00      Martedì e Giovedì: 18.30  
Sabato 19:00      Mercoledì e Venerdì 08:00

**Parrocchia:** cell: 371 459 0852  
**Don Michele:** cell: 329 423 5999  
**Scuola dell'Infanzia:** cell: 339-8970398

**E-mail:** parrocchia.caonorai@gmail.com  
**RICEVIMENTO IL MARTEDÌ DOPO LA SANTA MESSA**  
**E-Mail:** scuola.m.ca.onorai@tiscali.it

**DOMENICA 21 5ª DOMENICA TEMPO DI QUARESIMA**

9:00\* Uff. Conte Marcello e Tessarolo Mario; Bresolin Emilia, Gabriella e Romano.

**MARTEDI** 23 18:30 Uff. Bonaldo Valerio e Adele; Nichele Maria Rosina; Cecchin Assunta.

**GIOVEDI** 25 ANNUNCIAMENTO DEL SIGNORE

18:30 Uff. Lazzarin Giancarlo; Conte Carlos e Campagnaro Pietro.

**SABATO** 27 18:00 Uff. Cecchin Assunta, Lolato Angelo e famiglia.

**DOMENICA 28 domenica DELLE PALME**

9:00\* Uff. Cusinato Giancarlo (anniv.), Rina e Luciana.

**PROGRAMMA SETTIMANA SANTA**

	CA' ONORAI	POZZETTO
<b>LUNEDI 29</b>	15,00 – 17,00 Adorazione Eucaristica e confessioni	17,30 -19,30 Adorazione 40 ore
<b>MARTEDI 30</b>	18,00 – 20,00 Adorazione Eucaristica, Confessioni 20,00 Messa di chiusura 40 ore	15,00 – 17,30 Adorazione 40 ore e Messa di chiusura 40 ore
<b>APRILE</b>		
<b>GIOVEDI 1</b>	20,00 Messa in Coena Domini (*)	15,00 – 17,00 Confessioni 20,00 Messa in Coena Domini
<b>VENERDI 2</b>	15,00 – 17,00 Confessioni 20,00 Liturgia del Venerdì Santo (*)	10,00 – 12,00 Confessioni catechismo 20,00 Liturgia del Venerdì Santo
<b>SABATO 3</b>	10,00 – 12,00 Confessioni 20,00 Veglia Pasquale (*)	15,00 – 17,00 Confessioni 20,00 Veglia Pasquale
<b>DOMENICA 4 PASQUA DI RESURREZIONE</b>	9,00 Messa (*) 11,00 Messa	10,30 Messa 11,30 Messa 18,00 Messa
<b>LUNEDI 5 LUNEDI DELL'ANGELO</b>	9,00 Messa	10,30 Messa 18,00 Messa

Le S.Messe il cui orario è seguito dall'asterisco (\*) saranno trasmesse in streaming sul sito youtube della "Parrocchia di Ca'Onorai"

**DOMENICA 21 MARZO 2021****5ª DOMENICA DEL TEMPO DI QUARESIMA**

**+ DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI**  
(Gv 12,20-33)

In quel tempo, tra quelli che erano saliti per il culto durante la festa c'erano anche alcuni Greci. Questi si avvicinarono a Filippo, che era di Betsàida di Galilea, e gli domandarono: «Signore, vogliamo vedere Gesù». Filippo andò a dirlo ad Andrea, e poi Andrea e Filippo andarono a dirlo a Gesù. Gesù rispose loro: «È venuta l'ora che il Figlio dell'uomo sia glorificato. In verità, in verità io vi dico: se il chicco di grano, caduto in terra, non muore, rimane solo; se invece muore, produce molto frutto. Chi ama la propria vita, la perde e chi odia la propria vita in questo mondo, la conserverà per la vita eterna. Se uno mi vuole servire, mi segua, e dove sono io, là sarà anche il mio

servitore. Se uno serve me, il Padre lo onorerà. Adesso l'anima mia è turbata; che cosa dirò? Padre, salvami da quest'ora? Ma proprio per questo sono giunto a quest'ora! Padre, glorifica il tuo nome». Venne allora una voce dal cielo: «L'ho glorificato e lo glorificherò ancora!». La folla, che era presente e aveva udito, diceva che era stato un tuono. Altri dicevano: «Un angelo gli ha parlato». Disse Gesù: «Questa voce non è venuta per me, ma per voi. Ora è il giudizio di questo mondo; ora il principe di questo mondo sarà gettato fuori. E io, quando sarò innalzato da terra, attirerò tutti a me». Diceva questo per indicare di quale morte doveva morire.

**DOMENICA 28 MARZO 2021****DOMENICA DELLE PALME**

**+ DAL VANGELO SECONDO MARCO**  
**PASSIONE DI NOSTRO SIGNORE**  
**GESÙ CRISTO**

Forma breve (Mc 15, 1-39)

*- Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?*

*Al mattino, i capi dei sacerdoti, con gli anziani, gli scribi e tutto il sinedrio, dopo aver tenuto consiglio, misero in catene Gesù, lo portarono via e lo consegnarono a Pilato. Pilato gli domandò: «Tu sei il re dei Giudei?». Ed egli rispose: «Tu lo dici». I capi dei sacerdoti lo accusavano di molte cose. Pilato lo interrogò di nuovo e rispose più nulla, tanto che Pilato rimase stupito.*

*A ogni festa, egli era solito rimettere in libertà per loro un carcerato, a loro richiesta. Un tale, chiamato Barabba, si trova-*

*va in carcere insieme ai ribelli che nella rivolta avevano commesso un omicidio. La folla, che si era radunata, cominciò a chiedere ciò che egli era solito concedere. Pilato rispose loro: «Volete che io rimetta in libertà per voi il re dei Giudei?». Sapeva infatti che i capi dei sacerdoti glielo avevano consegnato per invidia. Ma i capi dei sacerdoti incitarono la folla perché, piuttosto, egli rimettesse in libertà per loro Barabba. Pilato disse loro di nuovo: «Che cosa volete dunque che io faccia di quello che voi chiamate il re dei Giudei?». Ed essi di nuovo gridarono: «Crocifiggilo!». Pilato diceva loro: «Che male ha fatto?». Ma essi gridarono più forte: «Crocifiggilo!». Pilato, volendo dare soddisfazione alla folla, rimise in libertà per loro Barabba e, dopo aver fatto flagellare Gesù, lo consegnò perché fosse crocifisso.*